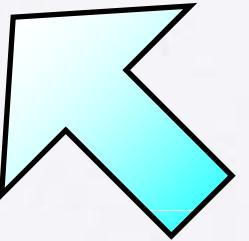


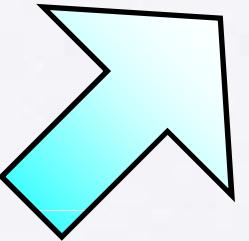
Dio, il mondo e il Big-Bang

come parlare di Dio creatore

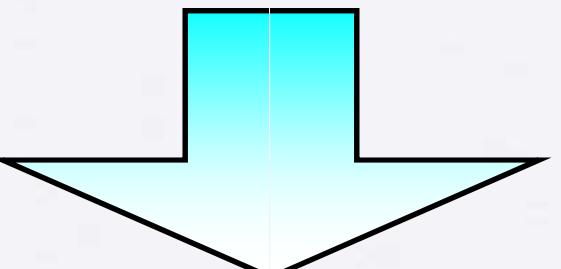
Come ha fatto
Dio a fare il
Mondo?



DIO e il Mondo



Dio, Adamo ed
Eva, e
l'evoluzione...



Perché Dio non

Dio, i miracoli
e le leggi della
natura...

Dio o il Big
Bang?

Il punto della situazione

- Cosa intende dirci la Bibbia quando parla di Dio come creatore dell'universo?
- Cosa intende dirci la Bibbia quando parla della creazione dell'uomo?
- Cosa intende dirci la scienza quando parla della nascita dell'universo?
- Cosa intende dirci la scienza quando parla della nascita dell'uomo e dell'evoluzione?
- Che differenza c'è fra il discorso della Bibbia e il discorso della scienza? Sono in concorrenza?

Mondo

- La Bibbia ci presenta 3 immagini principali:
 - Il “vasaio”
 - Una parola potente
 - Colui che chiama le cose dal nulla
- La Bibbia parla di Dio come il creatore con uno scopo religioso ed etico:
 - Dio non va confuso con gli idoli rappresentati a partire dalle creature: il divieto delle immagini
 - Dio è colui che guida la storia verso un fine di salvezza: ci si può fidare delle sue promesse
 - Il mondo è un dono affidato alle mani degli uomini e deve essere trattato come tale: non si può usarne a proprio

dell'uomo

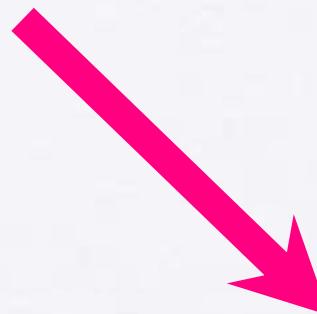
- La ricerca scientifica cerca di spiegare attraverso quali meccanismi (leggi) della natura l'universo, i viventi, l'uomo abbiano avuto origine
- La ricerca scientifica cerca di spiegare come funziona l'universo
- L'immagine che attualmente la ricerca scientifica ci fornisce è quella di un universo in trasformazione, in cui anche i viventi mutano nel tempo

Come spiegarlo ai
nostri ragazzi?

Due punti di vista



- Un osservatore
- Uno scienziato
 - descrivono
 - misurano
 - spiegano



- Un poeta, un musicista
- Un uomo religioso
 - ascoltano
 - vissuto
 - interpretano

Un osservatore:
di quale roccia...
quanti anni hanno...
come si sono
formate...
dove si trovano
quanto sono alte...
quanto dureranno...
come si fa ad
arrivarcì...
c'è un rifugio vicino...

Un esempio

Io:
cosa
rappresentano...
che sensazioni...
che valore hanno...
quali pensieri...
cosa dicono ai miei
amici...

- Cosa si domanda uno scienziato:

- Quali leggi ottiche...
- In quali condizioni...
- Che informazioni mi dà sulla luce...
- Si può rifare in laboratorio...

Un altro esempio

- Cosa pensa un poeta:
 - A quali sentimenti accompagna...
 - Come posso parlarne...
 - Come posso comunicare questa bellezza...
 - Che senso ha oggi fare questa esperienza...

I due punti di vista

La scienza

• vuole SPIEGARE come
• VENGONO i fatti nel
mondo
• vuole misurare i
cambiamenti per costruire
elle LEGGI
• vuole tentare di riprodurre
ciò che avviene nella
natura

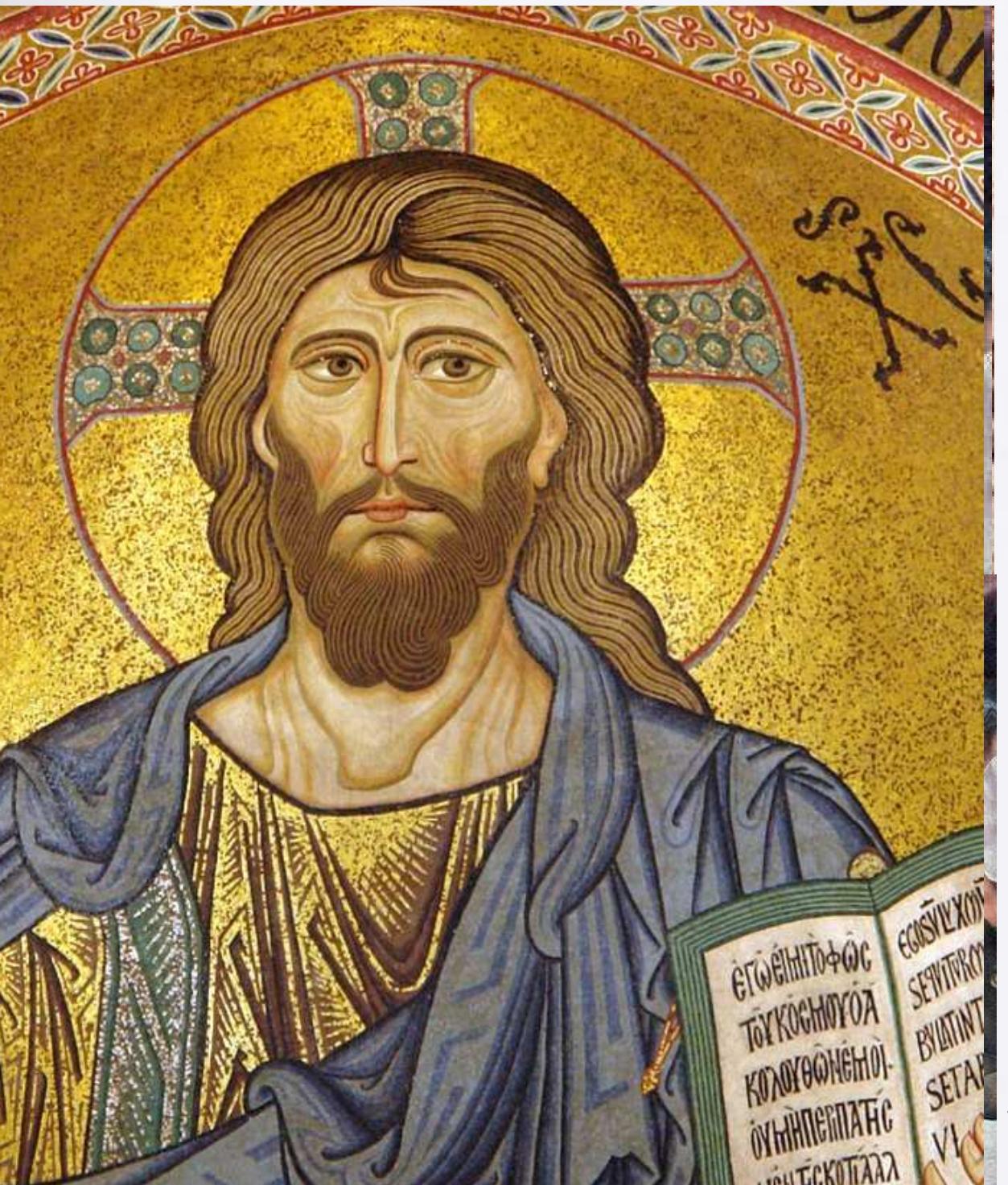
La fede

- Vuole COMPRENDERE
SENSO dei fatti che
avvengono nel mondo
- Vuole capire quale
VALORE per la vita umana
hanno i fatti
- Vuole tentare di capire
come ciò che avviene ci
parla del volere di Dio

La scienza

l'universo è iniziato circa 12 miliardi di anni fa espandendosi velocemente (il Big Bang). L'universo come lo conosciamo adesso è costituito da numerose galassie, ciascuna formata da centinaia di milioni di stelle. L'universo continua ad espandersi: la distanza tra le galassie tende a crescere.





La fede

- L'universo è un Cosmo, cioè ordinato, ha un SENSO, non per caso
 - L'universo e l'uomo sono CREATURE: la loro esistenza è un dono da custodire
 - Colui che ha creato il cosmo e gli esseri umani si interessa di loro e li accompagna nella loro storia
 - L'universo e l'uomo tendono verso il Figlio di Dio: Gesù Cristo

- Dio creatore? È come un artista che modella la creta (plastilina, Das, Pongo, ...)
 - SAPIENZA: non lo fa a caso, ma c'è un'idea e una volontà
 - DIVERSITÀ: come l'artista è diverso da ciò che produce, così Dio lo è rispetto all'universo
- Dio creatore? È come un padre e una madre che generano un figlio
 - PER AMORE: l'universo, ciò che vive, e soprattutto gli esseri umani nascono da una sovrabbondanza gratuito di amore che genera nuove creature
 - SOMIGLIANZA, AUTONOMIA, LIBERTÀ: il figlio è simile ai propri genitori, ma è anche diverso e unico: non è la loro fotocopia,